



Padova, 16 febbraio 2024

**DIRITTI UMANI, VIOLENZA SULLE DONNE E PATRIARCATO:  
L'OPERATIVITÀ DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DI PADOVA  
Martedì 20 febbraio il secondo incontro con le studentesse e gli studenti  
dell'Università di Padova**

**Martedì 20 febbraio alle 14.30**, al piano terra della Biblioteca Cancellieri di via Beato Pellegrino 28, si terrà il secondo incontro dal titolo **Diritti umani, violenza sulle donne e patriarcato: l'operatività del Centro Antiviolenza di Padova** con le studentesse e gli studenti dell'Università di Padova organizzati dal Centro di ateneo per i Diritti umani "Antonio Papisca".

All'incontro interverranno **Paola Degani**, Centro di ateneo per i Diritti umani "Antonio Papisca" dell'Ateneo patavino, **Mariangela Zanni**, presidente Centro Veneto Progetti Donna, **Eleonora Lozzi**, presidente relazioni positive, Centro Veneto Progetti Donna.

La violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere è un dramma sociale di cui, soprattutto successivamente alla morte di Giulia Cecchettin, studentessa dell'Università di Padova e 105esima vittima di femminicidio nel 2023 in Italia, si sta parlando molto, non solo nei media e nei social, ma anche in tanti altri spazi e luoghi tra i quali l'università, al cui interno è emerso in modo inequivocabile il bisogno da parte delle studentesse, così come degli studenti, di comprendere meglio – anche al fine di una maggiore consapevolezza individuale - il perimetro e le caratteristiche di questo fenomeno. Il Centro "Antonio Papisca" da anni si interfaccia sul piano del lavoro di formazione e di sensibilizzazione con il Centro Veneto Progetti Donna, Centro Antiviolenza di Padova, costruendo insieme numerose iniziative di formazione professionale e di approfondimento.

La prospettiva dei diritti umani delle donne per ciò che concerne il contrasto alla violenza è dunque oggi il paradigma di riferimento quando si pensa alla dimensione operativa a sostegno delle donne su cui viene agita violenza e più ampiamente alla lotta per l'eguaglianza e la giustizia sociale nella consapevolezza che lottare contro violenza e abusi di genere significa rimuovere le distanze in termini potere e accesso alle risorse che ancora marciano le vite delle persone, in primis di uomini e donne, a livello globale.

Il **Centro di Ateneo per i Diritti Umani** da numerosi anni si interfaccia sul piano del lavoro di formazione e di sensibilizzazione con il Centro Veneto Progetti Donna, Centro antiviolenza di Padova, costruendo insieme numerose iniziative di formazione professionale e di approfondimento, anche mediante il coinvolgendo dei soggetti che nel territorio rientrano nel lavoro di rete che in questi anni pur tra molteplici difficoltà si è costruito a livello nazionale.

Il **Centro antiviolenza** è un luogo in cui le donne possono trovare ascolto, attenzione, rispetto, sostegno. Il servizio, dall'accoglienza alla presa in carico e gestione dei casi, si basa sul presupposto che la donna è un soggetto attivo in grado di essere artefice del proprio cambiamento personale e relazionale, attraverso l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali che possiede. Nei casi di violenza e abuso l'obiettivo è dare supporto alle donne che vivono situazioni di disagio e favorire percorsi di crescita personale, a partire da una visione del problema che tiene conto non solo degli aspetti individuali, ma anche delle dinamiche relazionali, sociali e culturali, a partire sempre dalla centralità della donna, dei suoi bisogni e dei suoi vissuti.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione al link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf95ScIMUXsCf-xwjWvSycPzf-yI8VHdkb79rGcW1uwj5ZSrQ/viewform?pli=1>

## **Al via le iscrizioni al General Course *Pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti* proposto dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”**

L'Università di Padova ha aperto le iscrizioni al General Course (GC) “*Pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti*”, il primo in Italia su questi temi che si inserisce nel quadro delle attività promosse e sostenute dalla Rete delle Università italiane per la Pace, creata per iniziativa della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

Il General Course prende avvio nel 75° anniversario della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nel 60° anniversario della “*Pacem in Terris*”, a 100 anni dalla nascita di don Lorenzo Milani.

Il Corso, aperto a studentesse e studenti di tutti i corsi di laurea triennali e magistrali dell'Università di Padova si presenta come un esame a libera scelta di sei crediti formativi universitari. È altresì un “corso singolo”, al quale possono iscriversi tutte le persone interessate al proprio aggiornamento culturale e all'integrazione delle competenze professionali: neolaureati, insegnanti, amministratori locali, volontari, giovani in servizio civile universale, ecc.

Il GC è proposto dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca” e rientra nelle iniziative di formazione e di terza missione dell'Ateneo in attuazione a quanto sancito dall'art.1 dello Statuto dell'Università “*L'Università, in conformità ai principi della Costituzione e alla propria tradizione che data dal 1222 ed è riassunta nel motto “Universa Universis Patavina Libertas”, (...) promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale*”.

Il General Course è stato attivato all'interno dell'offerta formativa del corso di laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo e con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, la Rete Nazionale delle Scuole di Pace, la Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace, il Centro Studi Difesa Civile.

**Il GC si sviluppa attorno a sei tematiche principali: Studi per la pace; Pace, nonviolenza, disarmo; Comprendere e analizzare il conflitto; Interventi di pace e sicurezza umana; Approccio di genere in situazioni di conflitto; Educare alla pace e ai diritti umani.**

Ogni incontro è articolato in momenti di presentazione di specifiche tematiche attraverso lezioni frontali, l'utilizzo di un approccio dialogico-partecipativo, casi studio e simulazioni.

Il carattere multidisciplinare del GC è assicurato dalla collaborazione di docenti afferenti ai Dipartimenti di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI), Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA), Studi Linguistici e Letterari (DISLL), Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA), Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione.

**L'inizio delle lezioni è previsto il 26 febbraio 2024, è possibile iscriversi dal 14 febbraio 2024 al 31 maggio 2024.**

Per informazioni e iscrizioni: <https://www.unipd.it/pace-trasformazione-nonviolenta-conflitti>

# DIRITTI UMANI, VIOLENZA SULLE DONNE E PATRIARCATO

L'OPERATIVITÀ DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DI PADOVA  
INCONTRI CON LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI  
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

**25 GENNAIO 14.30 - 16.30**

APERTURA ISCRIZIONI 10 GENNAIO

**20 FEBBRAIO 14.30 - 16.30**

APERTURA ISCRIZIONI 5 FEBBRAIO

CENTRO DI ATENEO PER I DIRITTI UMANI "ANTONIO PAPISCA"  
PIANO TERRA, BIBLIOTECA CANCELLIERI  
COMPLESSO UNIVERSITARIO VIA BEATO PELLEGRINO, 28

## INTERVENTI

**PAOLA DEGANI**, UNIVERSITÀ DI PADOVA, CENTRO DI ATENEO PER I  
DIRITTI UMANI "ANTONIO PAPISCA"

**MARIANGELA ZANNI**, PRESIDENTE CENTRO VENETO

PROGETTI DONNA

**ELEONORA LOZZI**, PRESIDENTE RELAZIONI

POSITIVE, CENTRO VENETO

PROGETTI DONNA



PER ISCRIVERTI, SCANNERIZZA  
IL CODICE QR O VISITA IL LINK  
[HTTPS://BIT.LY/CAV\\_PADOVA](https://bit.ly/CAV_PADOVA)

La violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere è un dramma sociale di cui, soprattutto successivamente alla morte di Giulia Cecchettin, studentessa dell'Università di Padova e 105esima vittima di femminicidio nel 2023 in Italia, si sta parlando molto, non solo nei media e nei social, ma anche in tanti altri spazi e luoghi tra i quali l'Università, al cui interno è emerso in modo inequivocabile il bisogno da parte delle studentesse, così come degli studenti, di comprendere meglio – anche al fine di una maggiore consapevolezza individuale – il perimetro e le caratteristiche di questo fenomeno.

Il Centro di Ateneo per i Diritti Umani da numerosi anni si interfaccia sul piano del lavoro di formazione e di sensibilizzazione con il Centro Veneto Progetti Donna, Centro antiviolenza di Padova, costruendo insieme numerose iniziative di formazione professionale e di approfondimento, anche mediante il coinvolgendo dei soggetti che nel territorio rientrano nel lavoro di rete che in questi anni pur tra molteplici difficoltà si è costruito a livello nazionale.

Il Centro antiviolenza è un luogo in cui le donne possono trovare ascolto, attenzione, rispetto, sostegno. Il servizio, dall'accoglienza alla presa in carico e gestione dei casi, si basa sul presupposto che la donna è un soggetto attivo in grado di essere artefice del proprio cambiamento personale e relazionale, attraverso l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali che possiede.

Nei casi di violenza e abuso l'obiettivo è dare supporto alle donne che vivono situazioni di disagio e favorire percorsi di crescita personale, a partire da una visione del problema che tiene conto non solo degli aspetti individuali, ma anche delle dinamiche relazionali, sociali e culturali, a partire sempre dalla centralità della donna, dei suoi bisogni e dei suoi vissuti.

**Per ulteriori informazioni**

**Tel: 0498271811**

**Mail: [centro.dirittiumani@unipd.it](mailto:centro.dirittiumani@unipd.it)**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

CENTRO DI ATENE  
PER I DIRITTI UMANI  
"ANTONIO PAPISSA"



centroveneto  
progettidonna